



## COMUNICATO STAMPA

*[Pecetto Torinese, 28 Aprile 2012]* – Il Comitato Organizzatore del Premio Filatelico Giovanni Riggi di Numana, dopo aver attentamente valutato le indicazioni ricevute dai soci del CIFO ha deliberato all'unanimità per l'assegnazione del premio 2012 a Lorenzo Carra di Mantova.

### MOTIVAZIONE

Per oltre 50 anni dedicati alla filatelia come, collezionista, scrittore, studioso sia di Storia Postale che di Filatelia.

Nel campo dei francobolli ordinari si ricorda il suo saggio "1866 La liberazione del Veneto", nei quali ha trattato, attraverso i documenti postali, gli avvenimenti della Terza Guerra d'Indipendenza Italiana e classificato in maniera innovativa, i francobolli italiani usati coi bolli della passata dominazione austriaca.

Il premio verrà consegnato dal Sindaco Adriano Pizzo e dell'Assessore alla cultura Annalisa Falchero alla presenza della famiglia Riggi, sabato 6 Ottobre alle ore 11.30 presso la sala consiliare del Comune di Pecetto Torinese.

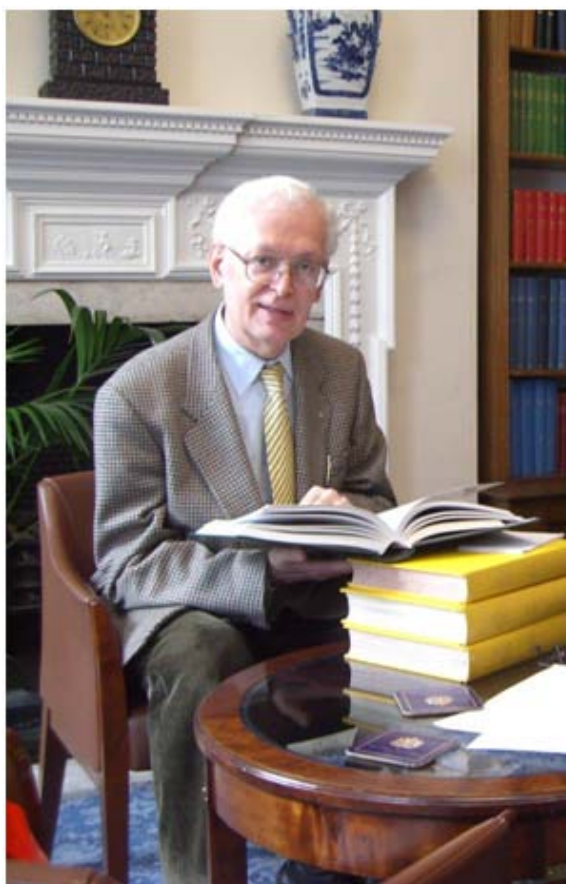
**Claudio Ernesto Manzati**

*Presidente CIFO e del Comitato Organizzatore*

Sede Legale: Via C. Pascarella 5 - 20157 Milano – MI Sede Sociale: P.zza Rimembranze, 1 – 10020 Pecetto To.se



## IL CURRICULUM FILATELICO DI LORENZO CARRA



Lorenzo Carra nella biblioteca della Royal Philatelic Society London

Nato nel 1946 a Suzzara (Mantova) dove risiede da sempre, studi Universitari in Economia e Statistica, con un passato da Dirigente Bancario, incomincia il collezionismo fin dalla tenera età. Nel 1997 ho ricevuto il diploma di Veterano della Filatelia con 43 anni d'anzianità. Alla fine degli anni '60 quasi completata la collezione di francobolli di Italia, Vaticano e San Marino, ha iniziato a raccogliere lettere e documenti del Lombardo Veneto e del Regno d'Italia che l'hanno a studiare la Storia Postale, pur non trascurando gli altri interessi per la numismatica (Gonzaghesca in particolare), per la Storia e le Arti in genere.

Dall'inizio degli anni '80, ho iniziato attività pubblicistica, con diversi articoli su riviste italiane ed estere, tra queste: Noi con la lente, Vaccari Magazine, Il



bollettino Prefilatelico e Storico Postale, Il Francobollo, SASV, oltre a scrivere per numeri unici editi in occasione delle manifestazioni dei Circoli Filatelici di Mantova, di Padova e Nazionali.

Collaboratore di giornali quali: Il Francobollo, Civiltà mantovana, Il Quadrante Padano, Schweizerische Vereinigung fuer Postgeschichte Bulletin, ha svolto negli anni varie relazioni e conferenze sia in Italia ed anche all'estero.

Fondatore nel 1989 della rivista "Noi con la lente", nel 1998 ha realizzato per la casa editrice Vaccari, i due volumi "1866. La liberazione del Veneto", nei quali ha trattato, attraverso i documenti postali, gli avvenimenti della Terza Guerra d'Indipendenza Italiana e classificato in maniera innovativa, i francobolli italiani usati coi bolli della passata dominazione austriaca. La pubblicazione ha avuto riscontri molto favorevoli anche presso il vasto pubblico ed ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti in esposizioni a carattere mondiale.

Nel 1999 ha collaborato all'organizzazione della mostra di Montecitorio "Dagli Antichi Stati all'Unità d'Italia".

Nel 2000 ha curato la ristampa del "Regolamento delle Poste Austriache in Italia", un volume di circa 500 pagine che è risultato di estremo interesse per i numerosi collezionisti e studiosi del settore.

In passato Presidente del Circolo Filatelico e Numismatico di Mantova, è attualmente Vicepresidente dell'Accademia Italiana di Filatelia e Storia Postale e membro del Comitato Direttivo dell'Associazione amici Museo del Tasso e della Storia Postale, inoltre socio di numerosi circoli filatelici ed associazioni nazionali ed estere tra le quali: Istituto Studi Storici Postali di Prato, l'Associazione Italiana di Storia Postale, l'Unione Stampa Filatelica Italiana, la Royal Philatelic Society London come "Fellow".

Ricordiamo infine che Lorenzo Carra ha intrattenuto rapporti di amicizia e collaborazione con Giovanni Riggi di Numana, spingendolo a presentare le sue ricerche sulla nascita della busta a Mantova, in occasione della mostra sul Mantegna, e successivamente a Sindelfingen, in Germania, dove venne presa la decisione di dare alle stampe "Il segreto epistolare".